



COMUNE DI OLBIA

*Determinazione Dirigenziale
Settore pianificazione e gestione del territorio, edilizia
privata e pubblica*

Servizio pianificazione e gestione del territorio, edilizia privata e pubblica

Numero registro generale 4699 DEL 29/12/2016

Numero 596 del Settore

OGGETTO: Centro di costo: 8000001 - Avvio procedura aperta sopra soglia comunitaria per l’Affidamento del servizio per la redazione di uno studio di fattibilita' per l’individuazione di una soluzione progettuale alternativa al Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorita' di Bacino con Delibera n 1 del 26.05.2015, con riserva di estensione dell’incarico anche al progetto di fattibilita' tecnica ed economica, al progetto definitivo ed

esecutivo, al coordinamento della sicurezza e
alla direzioni lavori - Determinazione a contrarre
- COD.: 15271

OGGETTO: Centro di costo: 8000001 - Avvio procedura aperta sopra soglia comunitaria per l’Affidamento del servizio per la redazione di uno studio di fattibilità per l’individuazione di una soluzione progettuale alternativa al Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino con Delibera n 1 del 26.05.2015, con riserva di estensione dell’incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori - Determinazione a contrarre - COD.: 15271 - CIG: 6934262E03 – CUP: F78C16000220004 - CENTRO COSTO: 8000005

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all’art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l’aggiornamento e l’attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n. 148 del 26.10.2012 e n. 130 del 08.10.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 96 del 13/12/2013, con la quale il Consiglio Comunale, a seguito del disastroso evento alluvionale (Cleopatra) che ha colpito la città di Olbia il giorno 18/11/2013, ha dato mandato al Sindaco ed al Presidente del Consiglio *affinché provvedano, con la dovuta urgenza che il caso richiede:*

[.....] A procedere, in attuazione dell'articolo 37, comma 3, lettere "c" e "d", delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI) alla redazione dell'opportuna variante al PAI, con particolare riferimento agli studi di maggior dettaglio relativi alla compatibilità idraulica del territorio inerenti, prioritariamente, le aree interessate dal recente evento alluvionale;

10)-A completare l'iter di pianificazione urbanistica Comunale già avviato, sottoscrivendo apposito Protocollo d'Intesa con la Regione Autonoma della Sardegna per la definizione, in un'ottica di co-pianificazione, del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PAI, aggiornato come sopra, al PPR e sue varianti;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1 del 31/01/2014 avente per oggetto *Definizione delle misure di salvaguardia nelle aree alluvionate del territorio regionale colpite dall'evento calamitoso "Cleopatra" del novembre 2013*, così come modificata con Deliberazione n. 1 del 27/02/2014, il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino ha approvato la cartografia riportante le aree allagate, trasmesse dai Comuni interessati, a seguito dell’evento calamitoso “Cleopatra” e contestualmente applicato nelle predette aree, quale misura cautelare, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI fino all’approvazione di appositi studi di approfondimento dell’assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell’art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 19 del 22/01/2014 con la quale la Giunta Comunale ha impartito le direttive per la redazione dello studio di variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico della Sardegna;

DATO ATTO che, in esecuzione della Deliberazione sopra citata, il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica, con le Determinazioni nn. 76/2014 e 84/2014, ha conferito l’incarico per la redazione dello studio di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, al Prof. Ing. Marco Mancini, Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche nel Politecnico di Milano, ed al Dott. Geol. Giovanni Tilocca per lo svolgimento di tutte le attività inerenti i servizi geologici;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 19/8 del 27.5.2014, con la quale la Giunta Regionale, dando riscontro alla richiesta formulata dal Sindaco con nota prot. 16634 del 07/02/2014, ha *costituito un Tavolo di Coordinamento Interassessoriale composto da rappresentanti della Presidenza - Direzione generale del Distretto Idrografico, della Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e del Comune di Olbia con compiti di supporto e assistenza al Comune di Olbia per la definizione della relativa variante al Piano di Assetto Idrogeologico comunale e per l'individuazione di misure e interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità;*

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 76757 del 7 agosto 2014, i tecnici incaricati hanno depositato presso questo Assessorato gli elaborati, gli allegati e le tavole della parte urbana del lavoro in oggetto;
- i progettisti, unitamente al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione Territorio, ancor prima dell'attivazione del Tavolo di coordinamento, hanno tenuto diversi incontri e tavoli tecnici con i responsabili dell'Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna (ARDIS) e con i rappresentanti degli altri Enti coinvolti nel procedimento, con l'obiettivo di addivenire all'approvazione di un progetto pienamente condiviso che individui le soluzioni atte a garantire la sicurezza delle aree classificate a "rischio idraulico" e il relativo ordine di priorità, così come prescritto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 19/2014. In particolare, si sono svolte complessivamente n. 5 sedute nelle seguenti date: 19 marzo 2014; 14 maggio 2014; 1° luglio 2014; 06 agosto 2014 e 18 settembre 2014. Nel corso della seduta del 06 agosto, nella quale è stato consegnato ai componenti del tavolo tecnico lo studio di variante al PAI, è stata condivisa l'impostazione degli studi effettuati ed in particolare delle scelte relative alle opere di mitigazione del rischio idraulico e della suddivisione delle stesse in lotti funzionali con l'indicazione dell'ordine di priorità. E' stato inoltre concordato di rinviare la discussione su alcuni aspetti di dettaglio relativi ad alcune opere esistenti giudicate "incongrue", alla successiva seduta del 18/09/2014;

DATO ATTO che nella seduta del 18/09/2014 sono state esaminate le modifiche proposte ed è stato definitivamente approvato lo studio con la rimodulazione dell'ordine di priorità degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, da cui è scaturito l'inserimento di alcuni interventi urgenti volti all'eliminazione delle opere esistenti "incongrue", nell'ambito del primo lotto funzionale;

CONSIDERATO che, in conformità alle indicazioni scaturite nel corso dell'ultima riunione tenutasi il giorno 18/09/2014, i tecnici incaricati hanno provveduto ad aggiornare ed integrare gli elaborati progettuali dello studio;

CONSIDERATO che, con nota prot. 98884 del 10/10/2014, il progetto definitivo è stato trasmesso ai seguenti Enti:

- Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
- Autorità di Bacino della Sardegna Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
- Assessorato regionale dei lavori pubblici Direzione Generale dei Lavori Pubblici;
- Assessorato regionale degli Enti locali, finanze e urbanistica;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 109 del 06/11/2014, con la quale il Consiglio Comunale ha così deliberato:

- *Di approvare lo studio di Variante al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, comprensivo del quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, predisposto dai professionisti incaricati Prof. Ing. Marco Mancini e Dott. Geol. Giovanni Tilocca, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c) e d) delle Norme di Attuazione del P.A.I., costituito dagli elaborati elencati in premessa;*

- *Di dare atto che lo Studio fornisce precisi indirizzi in merito ai contenuti generali del redigendo Piano Urbanistico Comunale (PUC) e alle scelte strategiche propedeutiche all'elaborazione del medesimo;*
- *Di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica affinché provveda alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attivazione della procedura di variante al PAI, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., nonché alla stesura di un progetto di variante al vigente programma di Fabbricazione finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico nonché alla previsione delle relative fasce di tutela, così come previste ed individuate nello studio di variante al PAI come sopra approvato;*

CONSIDERATO che con nota prot. 111.464 del 13/11/2014 e successiva integrazione in data 16/12/2014, prot. 123532, la suddetta Deliberazione, completa degli allegati elaborati progettuali, è stata trasmessa all'Autorità di bacino, al fine dell'attivazione della procedura di variante al PAI, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 3, lett. b), c) e d) delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 2 del 18/12/2014, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, ha approvato, in via preliminare, "il quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, contenente le misure e gli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità";

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 57 del 22/05/2015 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute e approvare definitivamente il "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, contenente le misure e gli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità";

CONSIDERATO che la redazione dello studio di variante al PAI ha consentito di avere una visione d'insieme e sistematica della pianificazione degli interventi e delle opere infrastrutturali di contenimento del rischio, condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti regionali ed europei necessari alla loro realizzazione;

DATO ATTO che in data 16/02/2015 si è svolto a Cagliari un incontro organizzato dall'Assessorato dei lavori Pubblici vertente sulle problematiche e criticità idrogeologiche della città di Olbia e sulla valutazione delle relative esigenze finanziarie, anche in vista della prossima programmazione regionale;

CONSIDERATO che per poter accedere ai finanziamenti stanziati dalla Regione e dal CIPE per interventi di prevenzione del rischio idraulico, si è reso necessario predisporre con la dovuta urgenza la progettazione delle opere individuate nello Studio di variante al PAI sopra citato;

PRESO ATTO inoltre che

- con Delibera di Consiglio Comunale n°57 del 22.05.2015 è stato approvato il quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, inerente l'oggetto;
- con Deliberazione n. 113 del 22/05/2015, la Giunta Comunale ha tra l'altro, deliberato *Di dare immediato avvio all'attività di progettazione preliminare delle opere di mitigazione del rischio idraulico, in conformità allo studio di variante al PAI redatto dal Prof. Ing. Marco Mancini e Geol. Giovanni Tilocca, approvato in via preliminare dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 2 del 18/12/2014, e secondo l'articolazione per lotti funzionali previsti nel predetto studio;*

- con la medesima Deliberazione n°113 del 22.05.2015 la Giunta Comunale ha inoltre deliberato di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica di provvedere alla stesura del progetto di variante al vigente Programma di Fabbricazione, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli articoli 9,10 e 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche e integrazioni, sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico nonché alla previsione delle relative fasce di tutela, così come previste ed individuate nello studio di variante al PAI;
- che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Delibera del n°1 del 26.05.2015, ha deliberato:

1) di approvare in via definitiva, ai sensi della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19 e del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia" predisposto, su incarico del Comune di Olbia, dai consulenti Prof. Marco Mancini (coordinatore) e Dott. Geol. Giovanni Tilocca, redatto secondo i criteri e i principi, di cui in premessa, definiti dal tavolo tecnico istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 19/8 del 27.5.2014;

2) di dare atto che gli elaborati che costituiscono il "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia", sono come elencati nella Deliberazione del Consiglio comunale di Olbia, n. 57 del 22.5.2015

3) che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica individuate dal Quadro di misure e interventi sono assoggettate alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10 e 11, articoli 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; resta inteso che nel caso di sovrapposizione di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente, del P.S.F.F. adottato con propria Deliberazione n.1 del 20.06.2013 o delle aree allagate di cui alla propria Deliberazione n. 1 del 27.02.2014 con quelle individuate dal predetto Quadro, si applicano le prescrizioni più restrittive;

4) di dare atto che solo ad avvenuta completa attuazione delle misure e degli interventi previsti dal Quadro si determinerà la mitigazione del rischio idraulico nell'area urbana di Olbia e che sia le opere di regimazione sia gli attraversamenti dei corsi d'acqua conseguiranno, per tempi di ritorno di 200 anni, i prescritti franchi idraulici;

5) di prendere atto che il Quadro di misure e interventi, eccezionalmente e motivatamente, preveda, con la finalità di determinare da subito sensibili riduzioni del grado di rischio idraulico e comunque in combinazione ad un sistema di allerta appositamente definito, la deroga sul franco idraulico a T=200 anni per opere che, temporaneamente fino al completamento dello stesso Quadro, saranno caratterizzate da un franco idraulico riferito a tempi di ritorno inferiori a 200 anni ma comunque nettamente superiori a quelli attuali;

6) di dare atto che il Comune di Olbia è tenuto all'assunzione di formale impegno di adozione dei provvedimenti amministrativi al fine di garantire l'effettiva realizzazione nel tempo di tutte le opere previste dal Quadro di misure e interventi, a variare conformemente gli strumenti urbanistici ed a sottoporre a vincoli preordinati all'esproprio le aree interessate da tutte le infrastrutture previste, con le relative fasce di rispetto;

7) di richiedere al Comune di Olbia l'adozione di apposito atto deliberativo che impegni formalmente la stessa amministrazione a farsi carico di tutti gli oneri annui di manutenzione delle opere di regimazione, degli attraversamenti dei corsi d'acqua e dei singoli tratti del reticolo idrografico oggetto del Quadro di misure e interventi;

8) di dare atto che il comune di Olbia ha stabilito nella citata deliberazione n. 57, in accordo con le risultanze del tavolo di coordinamento, di considerare, in questa fase, le 40 osservazioni relative al Quadro degli interventi di mitigazione mentre le 55

osservazioni che riguardano le perimetrazioni delle aree di pericolosità, non aventi rilievo per la definizione dei predetti interventi, saranno oggetto di esame in fase di variante ai sensi dell'articolo 37 delle NA del PAI;

9) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, con successivo provvedimento, e previa positiva e favorevole istruttoria del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione generale dell'ADIS, sarà approvata la proposta di variante al P.A.I. di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Olbia, n. 109 del 06.11.2014, di cui il presente Quadro costituisce il complesso delle schede di intervento richieste dalle norme vigenti;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. 174 del 22/05/2015 si è proceduto, alla individuazione del gruppo di lavoro interno per la redazione del progetto delle opere di mitigazione in conformità al Quadro delle Opere di mitigazione del rischio idraulico”
- con separati atti sono stati conferiti incarichi per attività di supporto alla progettazione definitiva a professionisti esterni;

RICHIAMATA la Deliberazione 25 del 08.03.2016 con la quale il Consiglio Comunale ha così deliberato:

- *Di controdedurre alle osservazioni presentate in conformità a quanto riportato nell'allegato “B” alla presente proposta “controdeduzioni alle osservazioni ai vincoli espropriativi opere di mitigazione del territorio urbano di Olbia”;*
- *Di approvare il progetto definitivo delle opere di mitigazione composto dagli elaborati di cui all'allegato “A”, allegati alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso comporta contestuale variante al Programma di Fabbricazione e che la dichiarazione di pubblica utilità diverrà efficace solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte di tutti gli enti a vario titolo competenti;*
- *Di adottare ai sensi dell'art 20 della legge regionale n°45/89 la variante al Programma di Fabbricazione per la riclassificazione delle aree interessate dal progetto sopra riportato in zona H;*

RILEVATO che l'approvazione del suddetto progetto da parte del Consiglio Comunale ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante variante urbanistica con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, condizione per procedere alla successiva espropriazione dei beni immobili necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

DATO ATTO che il progetto è stato inserito nel programma dell'ISPRA (Ministero dell'Ambiente) denominato “Rendis” consentendo all'amministrazione comunale di ottenere un primo finanziamento di € 16.000.000 di fondi statali che si aggiungono ai finanziamenti regionali pari ad € 44.000.000,00 per un totale di € 60.000.000,00;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 168 del 16.07.2015 con la quale la Giunta Comunale ha dato immediato avvio alle attività tecnico amministrative finalizzate alla stesura degli atti ed elaborati finalizzati alla presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo delle Opere di mitigazione del rischio idraulico;

PRESO ATTO che:

- in data 25.02.2016 è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo delle Opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio comunale di Olbia;

- in data 05.04.2016 si è svolto l'incontro per la presentazione al pubblico dello Studio di Impatto Ambientale e del relativo progetto per il medesimo progetto;
- a seguito del medesimo incontro l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali, ha inoltrato al Comune di Olbia n. 27 osservazioni presentate da parte del pubblico interessato ed in particolare sono state presentate soluzioni progettuali alternative tra cui quella denominata "OLBIA FUTURA" che prevede la realizzazione di una vasca di laminazione e di uno scolmatore di gronda;
- sono state presentate osservazioni da parte dei soggetti con competenza ambientale ed in particolare dall'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari e Olbia-Tempio, Autorità Portuale Olbia – Golfo Aranci - Porto Torres;

PRESO ATTO altresì che in data 14.04.2016 è stata presentata istanza per la verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 dell'ex D.Lgs. 50/2016 per il progetto in oggetto e che in data 21.04.2015 la competente Soprintendenza Archeologica della Sardegna ha inoltrato le proprie considerazioni in merito alle criticità relative al patrimonio archeologico e alle aree di tutela paesaggistica di beni culturali copianificati tra Regione, Comune e MIBACT in fase di redazione del Piano Urbanistico Comunale;

RITENUTO doveroso valutare e approfondire le osservazioni inerenti le proposte progettuali alternative presentate in sede di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto;

RITENUTO, a tal fine, di dover procedere ad ulteriori approfondimenti tecnici in merito alla fattibilità delle proposte progettuali pervenute al fine di verificare se vi siano soluzioni progettuali più efficaci rispetto al progetto approvato sotto il profilo tecnico ed economico;

RICHIAMATA la deliberazione n. 94 del 05/09/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha così deliberato:

- di stabilire, alla luce delle osservazioni pervenute in sede di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relative al progetto definitivo delle Opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano di Olbia, di procedere ad un'approfondita valutazione delle alternative progettuali contenute nelle osservazioni medesime al fine di verificare se vi siano soluzioni progettuali più efficaci sotto il profilo tecnico ed economico rispetto al progetto definitivo in oggetto;

- Di procedere all'avvio della procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, finalizzata al conferimento a professionisti di comprovata esperienza nel settore delle sistemazioni idrauliche e di bacino, degli incarichi di studio e per la redazione degli elaborati progettuali finalizzati alla verifica della fattibilità tecnica ed economica delle possibili alternative progettuali al progetto delle Opere di mitigazione già approvato dal Consiglio Comunale;

DATTO ATTO che il Sindaco, con direttive informali, ha invitato lo Scrivente a predisporre un bando che prevedesse l'opzione per l'eventuale estensione dell'incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori;

RITENUTO pertanto di dover procedere, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 05/09/2016 e delle direttive del Sindaco, all'indizione di una procedura di gara per l'*Affidamento del servizio per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di una soluzione progettuale alternativa al "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico" approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di*

Bacino con Delibera n° 1 del 26.05.2015, con riserva di estensione dell'incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori, come meglio descritto negli allegati "Bando di gara", "Disciplinare di gara" e "schema di Convenzione d'incarico";

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta per le prestazioni di cui sopra ammonta, comprensivo dell'eventuale estensione, a € 5.800.084,71, al netto degli oneri previdenziali ed IVA, come risulta dallo schema di "Calcolo prestazioni professionali a base d'asta" allegato al presente bando e quantificato con riferimento alle aliquote di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013, n. 143 *Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria. (13G00187) (GU n.298 del 20-12-2013)* e D.M. del 17/06/2016, così suddiviso:

- € 207.663,90 per le attività di redazione dello studio di fattibilità;
- € 5.592.420,81 per le attività di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo ed esecutivo, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, oggetto di eventuale estensione contrattuale.

Nell'ipotesi in cui lo studio di fattibilità ottenga dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e dagli altri enti coinvolti nel procedimento autorizzativo parere favorevole, l'amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di estendere l'incarico alla anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori;

RITENUTO di dover procedere all'appalto del servizio in oggetto mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 157, comma 1 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, con le modalità di cui all'art. 60 del medesimo decreto, da esperirsi con il criterio della Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/16 e con criteri di cui al disciplinare di gara.

VISTA la documentazione di gara allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATA la complessità dell'intervento, che riguarda le opere di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza del territorio a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica, si è ritenuto di dover richiedere, tra i requisiti di partecipazione alla procedura di gara di cui all'art. 83, comma 4, D. Lgs 50/2016, un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, complessivamente non inferiore a € 415.000,00 pari a circa 2 volte l'importo (corrispettivo) inerente il servizio di redazione dello studio di fattibilità. Tale requisito rappresenta un parametro classico e affidabile con cui può essere verificata la capacità economico-finanziaria degli operatori economici.

Il riferimento all'importo relativo alla redazione dello studio di fattibilità oltre a favorire una più ampia partecipazione dei concorrenti, appare congruo e proporzionato in considerazione del fatto che l'estensione del servizio al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori, è solo eventuale.

CONSIDERATO che:

- non è stato predisposto il Documento preliminare alla progettazione in quanto, in relazione all'oggetto dell'incarico, sono stati sviluppati appositi e dettagliati studi, allegati alla documentazione di gara, e sono state acquisite diverse alternative progettuali, anch'esse allegate ai documenti di gara, che analizzano in modo esaustivo le problematiche connesse alla progettazione delle opere di mitigazione e forniscono tutti gli elementi necessari al corretto svolgimento dell'incarico;

- che non si è proceduto alla suddivisione in lotti dell'appalto a causa del carattere unitario proprio dell'incarico di progettazione che richiede una valutazione unitaria e di insieme delle problematiche connesse al rischio idrogeologico del territorio comunale;

DATO ATTO che il bando di gara, in relazione alla natura, all'oggetto e all'importo dell'appalto, sarà pubblicato secondo le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016, per gli appalti sopra soglia comunitaria:

- Gazzetta Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti Pubblici;
- Albo pretorio comunale;
- sul sito internet del Comune di Olbia;
- Piattaforma ANAC;
- sul sito internet del Min. delle Infrastrutture;
- sulla sezione bandi del sito regionale;
- Su due quotidiani nazionali e due quotidiani a diffusione locale;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sull'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Olbia;

CONSIDERATO che per l'espletamento del presente appalto non si rilevano rischi da interferenza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e di conseguenza gli oneri di sicurezza per i rischi di interferenza sono pari a zero;

ACCERTATO che le somme necessarie per l'affidamento dell'incarico trovano copertura finanziaria nel capitolo di Bilancio 77973 del Bilancio in corso;

DATO ATTO che, così come disposto dall'art. 60 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente bando verrà inoltrato alla GUUE entro il 31/12/2016 e, pertanto, verrà disposta l'attivazione del fondo vincolato pluriennale in quanto l'esigibilità delle somme avverrà nell'annualità 2017;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge n. 102 del 03/08/2009, il programma dei pagamenti connessi al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che il relativo provvedimento di impegno è da ricondursi alle attribuzioni del Dirigente del Settore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art.107;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 10 del 01/02/2012, prorogato con successivo decreto n. 29 del 11/08/2015, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione Del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, art. 183;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 18/05/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 09/05/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di indire una gara d'appalto per l'*Affidamento del servizio per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di una soluzione progettuale alternativa al "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico" approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Delibera n° 1 del 26.05.2015, con riserva di estensione dell'incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed*

esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori, tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 157, comma 1 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, con le modalità di cui all'art. 60 del medesimo decreto, per un importo a base di gara pari a € 5.800.084,71, al netto degli oneri previdenziali e dell'iva, così suddiviso:

- € **207.663,90** per le attività di redazione dello studio di fattibilità;
- € **5.592.420,81** per le attività di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo ed esecutivo, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, oggetto di eventuale estensione contrattuale.

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16 e con criteri di cui al disciplinare di gara;

3. Di dare atto che la somma necessaria per l'affidamento dell'incarico per la redazione dello studio di fattibilità pari a € 207.663,90 oltre cassa (€ 8.306,56) e iva (€ 47.513,50) per complessivi € **263.483,96**, trova copertura finanziaria nel capitolo di Bilancio 77973 del Bilancio in corso. L'amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di procedere all'estensione dell'incarico al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori, solamente nell'ipotesi in cui lo studio di fattibilità ottenga dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e dagli altri enti coinvolti nel procedimento autorizzativo parere favorevole e la progettazione venga finanziata con le risorse statali e/o regionali destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. In tal caso le somme necessarie pari ad € **5.592.420,81** verranno impegnate con successivo provvedimento;
4. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
 - a) Bando di gara;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Modello A – Domanda di partecipazione;
 - d) Modello B – autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione del concorrente;
 - e) Modello C - Dichiarazione di cui al comma 1 dell'art. 80, del D.Lgs. n° 50/2016, del titolare, direttore tecnico, socio, socio accomandatario, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, etc..
 - f) Modello D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante in relazione a soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
 - g) Modello E - offerta economica;
 - h) Schema Convenzione d'incarico;
 - i) Modulo DGUE;
5. Di stabilire che la pubblicità della gara dovrà essere effettuata in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, che disciplinano le pubblicazioni degli appalti sopra soglia;
6. Di dare atto che, così come disposto dall'art. 60 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente bando verrà inoltrato alla GUUE entro il 31/12/2016 e, pertanto, di disporre l'attivazione del fondo vincolato pluriennale in quanto l'esigibilità delle somme avverrà nell'annualità 2017;
7. Di impegnare la somma presuntiva di € **2.500,00** I.V.A. compresa, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, con sede in Roma 00138 – Via salaria 691, C.F. 00880711007, per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio sopra descritto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, imputando la relativa spesa sul capitolo di Bilancio 49800 del Bilancio in corso. In fase di pagamento

verrà liquidata la somma effettivamente dovuta sulla base del preventivo definitivo comunicato dall'Ente creditore;

8. Di impegnare la somma complessiva di € 800,00 I.V.A. compresa, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con sede in Roma 00187 – Via Marco Minghetti n. 10, imputando la relativa spesa sul capitolo di Bilancio 50001 del Bilancio in corso;
9. Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi del DPR 62/2013;
10. Le informazioni di cui alla presente determinazione verranno pubblicate all'Albo Pretorio Online, in ottemperanza all'art. 20 comma 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, entro la prima decade del mese successivo alla sua adozione;
11. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
Costantino Azzena

Visto del Responsabile di Ragioneria

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 153, Comma 5, D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267.

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al visto di regolarità sono compatibili con le regole della finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno.

Data _____

IL RESPONSABILE
